

Maturità: al via 100 giorni, solo 1 su 10 festeggia

Attualità - 08 marzo 2021 - 14:41



Oggi, 8 marzo, scatta il countdown: mancano 100 giorni alla Maturità - che partirà il 16 giugno - per mezzo milione di studenti italiani. Feste e riti scaramantici si trasferiscono online. Per una volta studenti e ministro sono d'accordo: in queste condizioni, con le scuole che aprono e chiudono di settimana in settimana, 9 studenti su 10 preferiscono fare un esame solo orale, emerge emerge da un sondaggio di ScuolaZoo su un campione di 13.000 studenti. ScuolaZoo per aiutare i maturandi a esorcizzare ansie e paure ha preparato una live twitch da 100 minuti che sarà trasmessa dal C30, il suo quartier generale a Milano. Anche Skuola.net ha intervistato 1500 dei maturandi, scoprendo che per la maggior parte c'è ben poco da festeggiare. Specie laddove il virus corre a maggior velocità. Tra chi abita nelle zone con più restrizioni, infatti, solamente 1 su 10 cercherà di celebrare i '100 giorni' quasi come se nulla fosse.

Dove, invece, le regole non sono così stringenti, la quota sale leggermente: nell'ordine di 1 su 4, ma la maggior parte lo farà in tono minore rispetto a quanto previsto. Se ci dovesse essere un aggravamento della situazione 9 su 10 dicono che, probabilmente, rinuncerebbero ai festeggiamenti. Tantissimi, poi, sono stati presi quasi in contropiede: circa 1 su 2 non sapeva o non ricordava, preso da lezioni online, turni in presenza e difficoltà organizzative varie, che stessero per arrivare i '100 giorni'.

Anche sulle modalità dei festeggiamenti, i contagi dettano l'agenda. Nelle aree più a rischio, si punta sul basso profilo: per 1 su 3 la riunione di classe sarà 'digitale', sfruttando le stesse piattaforme usate per la Dad o le chat di gruppo dei social network. Ciò nonostante, il pericolo assembramento potrebbe non essere scongiurato: oltre un quarto (29%) è in cerca di un luogo al chiuso dove riunirsi con i compagni. Il 16%, più saggiamente, opterà per una semplice uscita collettiva (pomeridiana) non lontano da casa o da scuola; pochissimi quelli che si vedranno per i tradizionali riti portafortuna (5%). Scenario leggermente diverso per chi respira una maggiore libertà. Qui il rischio che qualcuno non si attenga alle regole anti-contagio è ancora più percettibile: la fetta più ampia (36%) nei piani della vigilia vorrebbe riunirsi, magari a pranzo o il pomeriggio, ma in un posto chiuso.

L'alternativa più gettonata è l'uscita di gruppo nel quartiere o vicino scuola (22%). Marginale



l'opzione online (8%), prendono quota la passeggiata in centro (15%) e i riti scaramantici in luoghi simbolici (10%). Quest'anno l'Esame di Stato prevede un colloquio orale, che partirà dalla discussione di un elaborato il cui argomento sarà assegnato a ciascuna studentessa e a ciascuno studente dai Consigli di classe entro il prossimo 30 aprile.